



ID samira: 176933  
 Codice stato: IT  
 Id scheda bene: 000280  
 Codice scheda radice/ componente: R  
 Livello: 0  
 Definizione: pavimento musivo  
 Denominazione/ dedizione: pavimento musivo di S.  
 Giovanni Evangelista, Assalto navale alle mura di  
 Costantinopoli

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	MOS	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTP	Codice stato	IT	
NCTI	Id scheda bene	000280	
NCM		CODICI CONTENITORI	
NCMA	Codice monumento	MACA0018	
ESC	Ente schedatore	CIDM	
RV		RELAZIONI	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Definizione	pavimento musivo	
OGTV	Identificazione	frammento	
OGTN	Denominazione/ dedizione	pavimento musivo di S. Giovanni Evangelista, Assalto navale alle mura di Costantinopoli	
SG		SOGGETTO	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Chiesa di San Giovanni Evangelista, Ravenna - Assalto navale alle mura di Costantinopoli	
DES		DESCRIZIONE	

DESI	Codifica iconclass	11 P 44 2 : 45 K 14 1
DESS	Abstract iconografico	<p>Il lacerto raffigura la prua di un galeone veneziano (FARIOLI 1977, Ravenna romana e bizantina, p, 51) della quale sono bene riconoscibili gli alberi con bandiere ed una scala appoggiata ad una torre delle mura cittadine, sulla quale sta salendo un marinaio. La torre, a ridosso dell'acqua del porto, è rappresentata con numerose finestre.</p>
DESL	Abstract iconologico	<p>Si tratta di un episodio della 4. Crociata che Antonio Carile (CARILE 1976, Episodi della 4. Crociata, p. 121) interpreta come l'assalto alle mura di Costantinopoli da parte della nave Paradisus, avvenuta durante la seconda presa di Costantinopoli nel 1204. Infatti, è in questo periodo che si adottò l'espedito tecnico-militare di munire le navi con scale a pioli per poter facilmente raggiungere la sommità delle torri delle mura cittadine. Sono note le navi Paradisus e Peregrina, guidate da veneziani, ma di proprietà dei vescovi di Soissons e Troyes che riuscirono ad accostarsi ad una torre e a sbarcarvi dei combattenti che la espugnarono, aprendo così le porte della città al resto dell'esercito (CARILE 1976, Episodi della 4. Crociata, p. 124). La zona conquistata è quella compresa tra il Palazzo imperiale della Blacherne e il monastero dell'Evergete, verso il fondo del Corno d'oro. Errata è, invece, l'interpretazione di Antonio Tarlazzi (TARLAZZI 1852, Memorie sacre di Ravenna, p. 249) che interpretava le scene marittime come inerenti al naufragio di Galla Placidia.</p>

LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	chiesa
LDCN	Denominazione	S. Giovanni Evangelista
LDCA	Data	426 - 427

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	S. Giovanni Evangelista
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	piazza Anita Garibaldi
LDCS	Specifiche	navata settentrionale

LDCY	Note	La chiesa, a tre navate, fu bombardata durante la Seconda guerra mondiale e ricostruita nella forma attuale a metà del secolo scorso. Edificata per volere di Galla Placidia che sciolse un voto fatto a san Giovanni al quale aveva chiesto di essere risparmiata da una terribile tempesta che l'aveva colta alla sprovvista in mare durante il suo viaggio da Costantinopoli a Ravenna (424), ha restituito sessantuno frammenti musivi pavimentali di epoche comprese tra il 6. e il 13. secolo, ora esposti lungo le pareti perimetrali della chiesa. All'interno dell'edificio è presente anche una cappella con affreschi trecenteschi di scuola giottesca (FARIOLI CAMPANATI 1995, I mosaici pavimentali della chiesa, pp. 17-18).
------	------	--

RE	MODALITA DI REPERIMENTO	
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR	DATI SUL REPERIMENTO	
DARD	Data	1763
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo ICCD	sec. XIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1213
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1213
DTSL	Validità	ca.
DTSM	Motivazione della cronologia	bibliografia
DTSC	Sigla: citazione breve	CIDM/000722
DTSP	Specifiche	p. 55

AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000171
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze ravennati dei pavimenti musivi
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	6. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
CMM COMMITTEENZA		
CMMN	Nome	Guglielmo
CMMD	Data	1213
CMMC	Circostanza	decorazione musiva della chiesa
CMMY	Note	L'abate Guglielmo, all'indomani della conquista di Costantinopoli, avvenuta nel 1204, volle, con la creazione di questi mosaici, mettere in risalto la correlazione tra il felice esito della 4. Crociata con la fondazione dell'impero latino di Costantinopoli, e l'elezione a Patriarca del veneziano-ravennate Tommaso Morosini, abate di S. Maria in Porto, monastero dipendente dall'abbazia benedettina di S. Giovanni Evangelista.
SP SUPPORTO		
SPP SUPPORTO		
SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPY	Note	Il pannello è inconciato da un telaio di legno ed è ancorato alla muratura della basilica tramite grappe metalliche.
ME TESSERE		
MAE MATERIA DELLE TESSERE		
MAEM	Materiale	tutti i materiali
MAEC	Colore	policromo
MAET	Tipologia	tutte le tipologie

MAEY Note E' stato impiegato sia materiale lapideo che vetroso. In quest'ultimo caso è stato riscontrato un uso molto limitato.

TE	TECNICA
TEC	TECNICA

TECP	Riferimento alla parte	intero manufatto
TECD	Denominazione	opera musiva tessellata
TECM	Metodo	diretto

MT	MISURE DEL MANUFATTO
MIS	MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	103
MISL	Larghezza	87
MIST	Validità	ca.

RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI
STC	STATO DI CONSERVAZIONE

STCD	Data	1763
STCS	Descrizione	<p>Nel 1763, l'abate Guaccimanni commissiona lavori di scavo in corrispondenza della navata centrale della basilica di S. Giovanni Evangelista. L'archeologo Antonio Zirardini ci rende testimonianza dei ritrovamenti avvenuti. Si tratta di un pavimento a mosaico collocato a circa m 1,75 al di sotto del piano di calpestio, ma successivo alla pavimentazione originaria d'epoca placidiana. Nei mosaici ritrovati compare, infatti, un'iscrizione che riporta la data del 1213 e riferisce l'opera alla volontà dell'abate Guglielmo (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, pp. 84, 85).</p>

RST	RESTAURO
-----	----------

RSTD	Data	1763
RSTY	Descrizione	<p>In seguito al ritrovamento dei pavimenti musivi nella navata centrale della chiesa di San Giovanni Evangelista, l'abate Guaccimanni si interessa al recupero di alcuni frammenti. Questi vengono distaccati con la porzione di massetto originario e successivamente murati alle pareti della Cappella di san Bartolomeo (attuale pastoforio nord). Una ricevuta di spesa conferma il lavoro in questione, due</p>

baiocchi e cinquantadue scudi spesi per 1800 libbre di gesso occorso per il lavoro di muratura (CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 85; BELTRAMI 1783, Il Forestiere instruito delle cose; SPRETI 1804, Compendio storico dell'arte, pp. 112, 113).

RS	CONSERVAZIONE E RESTAURI	
RST	RESTAURO	
RSTD	Data	1920 - 1925
RSTY	Descrizione	In occasione del centenario dantesco del 1920 si intraprendono lavori di ripristino e restauro della chiesa di S. Giovanni Evangelista. Al fine di restituire alle pareti della cappella di san Bartolomeo una condizione filologicamente rispettosa del suo aspetto originario si dispone il distacco dei frammenti musivi pavimentali medioevali, murati nel 1763. Ciascun lacerto viene dotato di una cornice di legno e rinforzato ai bordi mediante l'utilizzo di malte idrauliche aventi la funzione di riempimento delle lacune e di raccordo delle parti originali con il telaio. Nel 1925 si provvede, infine, ad assicurarli mediante grappe alle pareti della navata minore settentrionale (MURATORI 1926, I funerali di Renardo nella chiesa, p. 48; CARNINO 2001, San Giovanni Evangelista in Ravenna, p. 89).
TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG	Indicazione generica	proprietà Ente ecclesiastico
CDGS	Indicazione specifica	Archidiocesi di Ravenna - Cervia
CDGI	Indirizzo	Piazza Arcivescovado 1, 48100 Ravenna
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
CIS	CORREDO IMMAGINI SCHEDA	

CISF Nome file



CISX Didascalia

Ravenna, S. Giovanni Evangelista, Assalto navale alle mura di Costantinopoli

**BLG BIBLIOGRAFIA**

BLGH Sigla per citazione CIDM/000218

BLGC Sigla: citazione breve

FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA Ravenna romana e bizantina / Raffaella Farioli. - Ravenna : Longo, stampa 1977. - 277 p.

**BLG BIBLIOGRAFIA**

BLGH Sigla per citazione CIDM/000722

BLGC Sigla: citazione breve

FARIOLI CAMPANATI, RAFFAELLA I mosaici pavimentali della Chiesa di S. Giovanni Evangelista in Ravenna / Raffaella Farioli Campanati. - Ravenna : Edizioni del Girasole, 1995. - 141 p.

**BLG BIBLIOGRAFIA**

BLGH Sigla per citazione CIDM/000471

BLGC Sigla: citazione breve

CARILE, ANTONIO Episodi della 4. Crociata nel mosaico pavimentale di S. Giovanni Evangelista di Ravenna / Antonio Carile. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1976. - P. 109-130

**BLG BIBLIOGRAFIA**

BLGH Sigla per citazione CIDM/000030

BLGC Sigla: citazione breve

BELTRAMI, FRANCESCO Il Forestiere instruito delle cose notabili della città di Ravenna, e suburbane della medesima. Operetta di Francesco Beltrami prete

ravennate. - In Ravenna : appresso Antonio Roveri, 1783.  
- XX, 252 p.

BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000134
BLGC	Sigla: citazione breve	MURATORI, SANTI I funerali di Renardo nella chiesa di San Giovanni Evangelista / Santi Muratori. In Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1926, 31. - P. 48-52.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000224
BLGC	Sigla: citazione breve	CARNINO, ALESSANDRO San Giovanni Evangelista in Ravenna: la pavimentazione in mosaico : storia e restauro di un frammento / Alessandro Carnino. In: Quaderni di Soprintendenza, 2001, 5. - P. 84-95.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000071
BLGC	Sigla: citazione breve	TARLAZZI, ANTONIO Memorie sacre di Ravenna / scritte dal sacerdote Antonio Tarlazzi in continuazione di quelle pubblicate dal canonico Girolamo Fabri. - Ravenna : nella Tip. del Ven. seminario arciv., 1852. - 654 p.
BLG BIBLIOGRAFIA		
BLGH	Sigla per citazione	CIDM/000350
BLGC	Sigla: citazione breve	SPRETI, CAMILLO Compendio storico dell'arte di comporre i musajci, con la descrizione de' musajci antichi che trovansi nelle basiliche di Ravenna e con due brevi ragionamenti, l'uno su la ravennate pigneta, l'altro su la Repubblica delle api / dato in luce dal cavaliere Camillo Spreti dal sacro ordine gerosolimitano. - Ravenna : per Roveri e Casali, 1804. - 244 p.
AN ANNOTAZIONI		
OSS	Note	Progetto PARSJAD